



## UNIONE INDUSTRIALE PRATESE

CONFINDUSTRIA PRATO

### CARTA ETICA E VALORIALE

Le aziende associate all'Unione Industriale Pratese - Confindustria Prato e i loro rappresentanti riconoscono che il distretto pratese rappresenta un sistema la cui forza è il risultato cumulato e storico di azioni individuali competitive ma inserite in un contesto di comportamenti responsabili, di relazione fiduciarie, di atteggiamenti non opportunistici, di rispetto delle leggi e delle regole.

Le aziende associate e i loro rappresentanti riconoscono che la mancanza di questi presupposti avrebbe impedito lo sviluppo del distretto nel passato e la loro progressiva erosione può essere la causa del suo declino, con pesanti conseguenze competitive sistemiche e individuali, nel futuro.

Le aziende associate e i loro rappresentanti riconoscono quindi la necessità di stigmatizzare, emarginare e reprimere i comportamenti devianti non solo per ragioni di principio ma anche e soprattutto per ragioni di sostenibilità competitiva nel medio e lungo termine.

Per questa ragione, le aziende associate e i loro rappresentanti si riconoscono nei contenuti del Codice Etico e della Carta dei Valori di Confindustria, oltre che dello Statuto UIP, e adottano quali elementi fondanti del proprio modello comportamentale:

- il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di tutela ambientale e sviluppo sostenibile;
- Il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e la tutela contro lo sfruttamento dei minori;
- Il rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza sui mercati economici;
- Il rispetto dei contratti tesi a regolamentare i rapporti e le intese tra i privati;
- Il rispetto delle norme che regolamentano i pagamenti nelle transazioni commerciali.

Inoltre, le aziende associate e i loro rappresentanti - riconoscendo come valore comune fondamentale la salvaguardia, il consolidamento e lo sviluppo delle reti e filiere produttive locali - promuovono l'adozione di comportamenti tesi a irrobustire le relazioni fra operatori ed a improntarle su principi etici di equità, correttezza e trasparenza, che vadano anche oltre la mera osservanza dei dettami normativi.

Spetta ai Probiviri svolgere una continua attività di monitoraggio sui comportamenti delle aziende associate e dei loro rappresentanti, anche allo scopo di proporre agli organi dell'Associazione, in casi specifici, le eventuali sanzioni previste dall'art. 31 dello Statuto UIP.

In questa logica ed a fini preventivi, è infine opportuno che i Probiviri svolgano anche una attività di valutazione e selezione nelle fasi di accesso alle cariche associative.